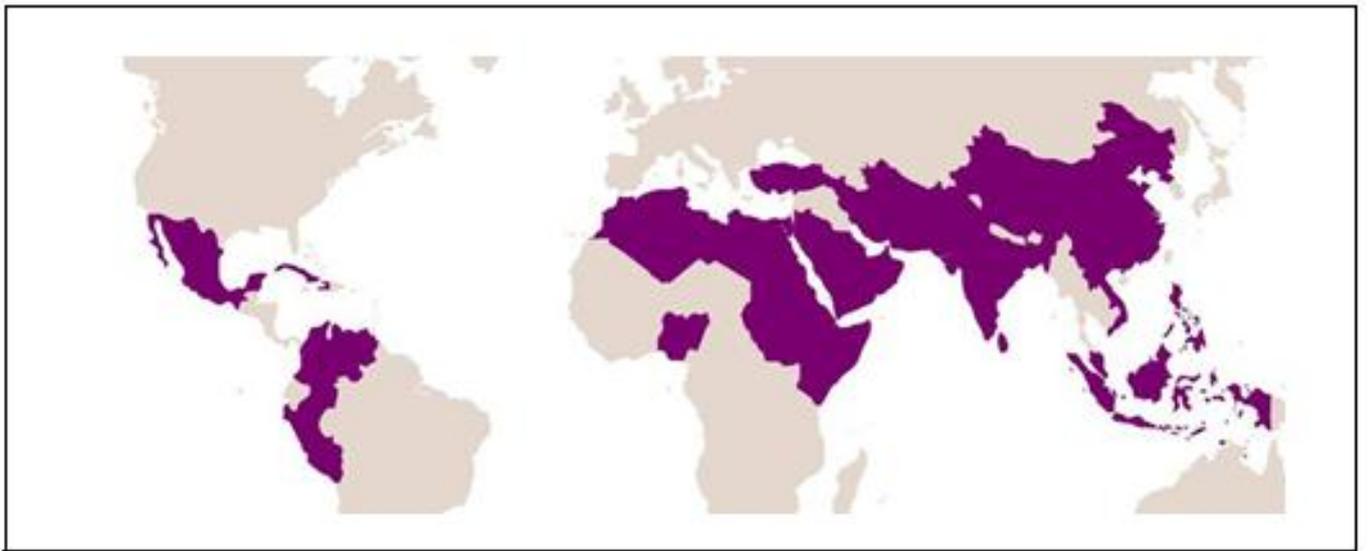


L'Informatore Evangelico

Notiziario sulla Chiesa di Cristo perseguitata nel mondo

DOVE LA FEDE COSTA DI PIU'.



FEBBRAIO 2006

Speciale Corea del Nord

“Se un membro soffre tutte le membra soffrono con lui” I Corinzi 12:26

A cura della scuola domenicale classe giovani della Chiesa
Cristiana Evangelica A.D.I. di Montecalvo .(AV).

DISTRIBUZIONE GRATUITA.

SPECIALE: TESTIMONIANZE ED IMMAGINI DALLA COREA DEL NORD.

EDITORIALE, di Iorillo Lina .

Il notiziario della scuola domenicale si propone di informare i fratelli sulle persecuzioni che si tengono nel mondo. E' importante, così sappiamo per cosa pregare. Rimanere indifferenti non è possibile, se lo fossimo è come se rinnegassimo la nostra fede. Abbiamo migliorato il nostro notiziario dotandolo di una copertina e di ulteriori informazioni. Il primo notiziario che abbiamo già distribuito, parlava della Corea del Nord, il prossimo parlerà dell'Arabia Saudita, ma nell'attesa vogliamo mostrarvi un numero speciale sulla Corea del Nord, non perché vogliamo ripeterci, ma perché incuriosita da notizie che non avevo mai sentito e che ritenevo incredibili, ho voluto dare una sbirciatina su Internet e con sorpresa ho trovato tante informazioni e immagini che mi hanno fatto sentire il dovere di condividerle con la chiesa .

COREA DEL NORD IN BREVE, di Dario De Pasquale.

La penisola coreana si trova in estremo oriente di fronte al Giappone da cui è separata dallo stretto di Omon e confina a nord con l'ex U.R.S.S. e la Cina. Politicamente è divisa in due stati. La Corea nel corso della sua storia non ha mai avuto lunghi periodi di indipendenza. Agli inizi del '900 finì sotto l'egemonia giapponese da cui riuscì a liberarsi solo dopo la seconda guerra mondiale, ma si ritrovò divisa in due, perché nel sud erano sbarcati gli americani e il nord era stato invaso dalle truppe sovietiche. Inevitabilmente venne coinvolta nella guerra fredda che sfociò nella terribile guerra di Corea (1950-53) che vide milioni di morti ma che non riunificò il paese e si concluse con un nulla di fatto. Per cinquanta anni non vi sono state relazioni diplomatiche fra le due Coree, solo da poco ci sono state timide aperture. Ufficialmente sono ancora in guerra, non è mai stato firmato un trattato di pace, esiste solo un armistizio. Il nord si presenta prevalentemente montuoso, con discrete ricchezze minerarie, ma la fine dei finanziamenti sovietici, una cattiva gestione delle risorse, corruzione e carestia hanno portato la nazione al disastro economico, due milioni di morti per fame negli anni novanta, fra cui molti bambini. Nonostante ciò la maggior parte della popolazione sostiene ancora il suo presidente profondamente convinta che egli sia un dio. Nella primavera del 2003 Kim Jong Il è stato rieletto per altri cinque anni capo supremo dell'esercito dal parlamento. Mentre il paese è alla fame, il regime si adopera per la costruzione della bomba atomica e porta avanti un progetto missilistico che aumenta la tensione con i paesi confinanti e con gli U.S.A. Il paese non è membro dell'O.N.U.

DEFINIZIONI PRESE DA UN DIZIONARIO NORDCOREANO.

CHIESA: organizzazione che sotto il manto di attività religiose, diffonde idee assurde e ostili allo stato per derubare le genti dei loro diritti.

BIBBIA: manuale della falsa religione cristiana per sedurre la gente

CIELO: mondo inesistente inventato per far credere che esiste una vita migliore dopo la morte.

GESU': idolo della fede cristiana che sarebbe il figlio di Dio.

DIO: il non esistente, di cui si dice che abbia creato la natura, la società e il nostro destino.

ISTRUZIONI PER LE GUARDIE DEI CAMPI DI DETENZIONE.

"I prigionieri cristiani sono delle sanguisughe, nemici del popolo e traditori dello stato. Non parlate mai con loro, non considerateli mai come esseri umani, non mostrate loro pietà, perché facendo così sarete trattati come loro.

Frase presa da un manuale per i guardiani dei campi.

TESTIMONIANZE

La fabbrica di gomma(tratto dal libro di Soon Ok Lee, "Non è loro permesso vedere il cielo").

La fabbrica di gomma era il posto peggiore. Dopo essere stata riscaldata la gomma era stata spianata da un rullo enorme. I prigionieri dovevano capovolgere velocemente la gomma prima che fossa appiattita dal rullo. Gli ufficiali penitenziari per "rieducare" i cristiani li impiegavano proprio

per questo lavoro. La gomma era molto pesante e quando i detenuti non capovolgevano la sostanza in tempo, le loro mani e le loro braccia rimanevano schiacciate sotto il rullo. Di conseguenza molti fra loro erano mutilati.... C'era un cristiano nella fabbrica che svolgeva sempre tranquillamente il suo lavoro. Un giorno per la stanchezza inciampò nella gomma rovente e finì sotto il rullo. Un prigioniero gridò: "Qualcuno sta per morire, fermate il rullo!" Ma la guardia replicò: "Non spegnete la macchina, questa è la nostra occasione di sbarazzarci di quel matto religioso" Mi resi conto che le guardie non avevano una coscienza e godevano del dolore dei prigionieri.

Calpestare i corpi. Un giorno una guardia prese un credente e lo fece appendere con la testa in giù. "Dichiara di non credere nel cielo! Il cielo è solo una parola! Di semplicemente di non credere nel cielo". Il cristiano non disse niente. La guardia cominciò a pungerlo con un bastone appuntito fino a quando non sanguinò ovunque. Poi lo fece calare e si mise a picchiarlo e a dargli delle pedate. Il credente non rinnegò la sua fede e la guardia si infuriò ancora di più. Cominciò a calpestarlo gridando agli altri: "Ecco cosa vi succederà se comincerete a credere nel cielo". Non nominava la parola Dio perché è proibito. In seguito ordinò a tutti i prigionieri di camminare sopra il corpo del credente. Rimasi sbigottita nel vederlo morire così.

Il mio rilascio. All'annuncio del mio rilascio gli occhi di tutti i seimila prigionieri si diressero verso di me. Persino i 140 cristiani in prima linea, per un momento alzarono la testa per guardarmi. Questo era contro le regole. Per ordine di Kim Il Sung ai cristiani in prigione non era mai permesso alzare la testa e guardare in alto. Da quando avevano attraversato le porte di ferro del campo avevano visto solo il suolo. Non era loro permesso guardare in su, perché credevano nel cielo. Al momento dell'annuncio fu come se tutti si fossero messi d'accordo. Mi guardarono tutti allo stesso momento. Quegli occhi mi dissero: "Sii la nostra testimone quando sarai uscita dalla prigione. Usa la tua vita per raccontare agli altri quello che noi subiamo qui.". Non potrò mai dimenticare quegli sguardi

Testimonianza di un turista. "Notai che tutti indossavano un distintivo con l'immagine di uno dei Kim.." E' obbligatorio portarne al petto sempre uno." Allora chiesi alla guida che mi accompagnava se potevo averne uno anche io, ma mi rispose seccamente di no!" "Lei non ha i nostri leader nel suo cuore". Mi rispose.

Testimonianza di Pil Soo Kim. "Ero un soldato dell'esercito della Corea del Nord, per tre volte varcai illegalmente il confine con la Cina per cercare del cibo e portarlo alla mia famiglia. Il rischio era molto alto ma anche la mia disperazione. Fui accolto da una famiglia di cristiani cinesi che mi parlarono di Gesù e del Suo amore, ma io non riuscivo a credere a quelle sciocchezze. Dopo il terzo incontro, tornato in Corea parlai ad alcuni amici di quello che avevo sentito dire di Gesù. Due giorni dopo arrivò a casa mia l'ordine di presentarmi dalla polizia per chiarimenti il giorno successivo. Capii subito... Dissi a mia moglie di portare i nostri figli da parenti e di prepararsi a fuggire. Quella stessa notte passammo la frontiera ma le guardie ci scoprirono e ci imprigionarono. Fui interrogato e picchiato per due giorni senza ricevere nulla da mangiare. La seconda notte pregai dal profondo del mio cuore: "Signore se mi liberi ti dedicherò il resto della mia vita". Dopo caddi in un sonno profondo. Circa due ore dopo mi svegliai, mi avvicinai verso la porta e scoprii che era aperta. Svegliai mia moglie e scappammo dalla prigione. Sembrava vuota. Attraversammo la frontiera senza problemi. In seguito anche i nostri figli sono riusciti a raggiungerci ed ora viviamo in Corea del Sud"

Testimonianza di Peter (il nome è fittizio per ovvie ragioni). "Riunioni vere e proprie non ve ne sono. E' impossibile. Impariamo qualche versetto della Bibbia e poi visitiamo un fratello per dividerlo. E' pericoloso parlare in casa ai bambini di Gesù perché il regime non esita a servirsi di loro. Capita spesso che essi inconsapevolmente "tradiscano" i loro genitori. Le storie della Bibbia le raccontiamo in un contesto diverso, come se fossero accadute in Corea. Mi hanno chiesto se c'è speranza per noi qui, la risposta è sì, se anche voi continuate a pregare. Una volta siamo stati costretti ad assistere ad una manifestazione in massa per venerare i Kim. Oltre 70.000 persone. Insieme ad altri fratelli abbiamo pregato perché finisse quella manifestazione idolatra. Cominciò a piovere e noi continuammo a pregare. La pioggia divenne talmente forte che fu impossibile continuare e fummo tutti mandati a casa."



Pyongyang: la statua del presidente Kim a cui tutti si devono inchinare.



Pyongyang: la torre Juche che simboleggia l'ideologia idolatra dei Kim.



Pyongyang: la Piazza del Popolo, in fondo la torre Juche. Se Kim Il Sung rappresenta Dio e Kim Jang Il il Figlio, il fuoco della torre rappresenta lo Spirito Eterno, esso brucia giorno e notte.



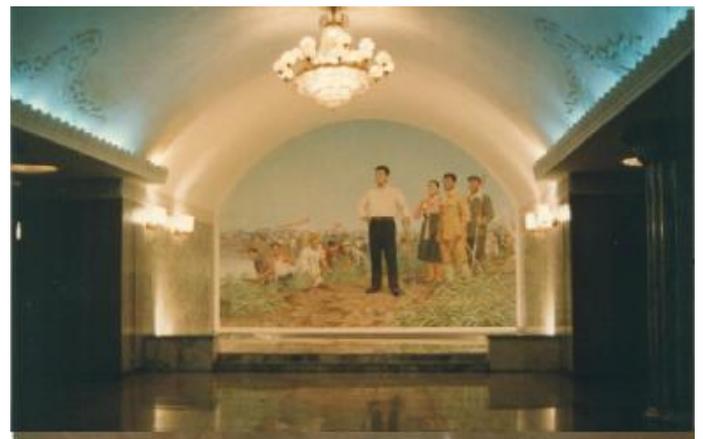
La torre Juche e il monumento al popolo.



I ritratti di Kim Il Sung e di Kim Jang Il. Sono situati dappertutto e venerati. E' obbligatorio tenerne una copia in bella vista in ogni casa ed in ogni stanza.



Pyongyang: coreografia di piazza in onore del dio-presidente.



Metropolitana di Pyongyang: il quadro presenta persone che si inchinano e che ascoltano la saggezza di Kim Il Sung.

Una strada di Pyongyang: il manifesto inneggia al presidente presentandolo come l'unica "via" certa per il popolo.



Metropolitana di Pyongyang: Il quadro indica che è grazie a Kim Il Sung che il grano cresce in Nord Corea. Statua di Kim Jang Il .



Veduta di un campo di internamento da un satellite U.S.A.
 In questa cartina vengono riportati i maggiori campi di internamento nordcoreani.



A sinistra: pattugliamento della polizia.
 Sopra: guardie ad un posto di blocco e ad una prigione.



In Nord Corea la polizia è ovunque, tutto è sotto controllo. Controlli in uno stadio.



Soon Ok Lee, una delle sei persone che hanno avuto la possibilità di uscire viva da un campo di detenzione.



Bambini orfani: sono usati per esperimenti con armi chimiche e medicinali tossici. Se nati nei campi di detenzione sono dati in pasto ai cani. Questo pastore ha sfidato il regime, ha tradotto la Bibbia in nordcoreano. Non si hanno più sue notizie.



Miseria e povertà nelle campagne. Il dio Kim ha fallito!

ECCO COSA PUOI FARE TU:

- 1) PREGARE.**
- 2) ESSERE INFORMATI, per sapere per cosa pregare.**
- 3) INFORMARE GLI ALTRI, affinché anche altri fratelli sappiano per cosa pregare.**

NEL PROSSIMO NUMERO: Notizie dall'Arabia Saudita, la patria dell'Islam.

“Ricordatevi dei carcerati,
come se foste in carcere con loro;
e di quelli che sono maltrattati,
come se anche voi lo foste!”
(EBREI 13:3).